


Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

 Il Sindaco
Peli Fabio

 Il Segretario Comunale
De Domenico dott. Umberto



COMUNE DI POLAVENO
PROVINCIA DI BRESCIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
COPIA CONFORME**

- la presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi mediante affissione all'albo pretorio come previsto dal 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- la presente viene, inoltre, trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari come previsto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- è copia conforme all'originale;

Polaveno, li 10 giugno 2016




Il Segretario Comunale
De Domenico dott. Umberto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- è divenuta esecutiva in data 5 luglio 2016 ai sensi del 1° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 .

Polaveno, li 7 luglio 2016

Il Segretario Comunale
De Domenico dott. Umberto

COPIA

DELIBERAZIONE N. 39
DEL 19 MAGGIO 2016

OGGETTO: SCARTO ATTI DELL'ARCHIVIO.

Il giorno diciannove maggio dell'anno duemilasedici alle ore 18,30 nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, sono stati convocati i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N	COGNOME	NOME	Presente	Assente
1	PELI	Fabio Ottavio	X	
2	GELSOMINI	Sandra	X	
3	LABEMANO	Maurizio	X	

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale De Domenico dott. Umberto.

Accertata la validità dell'adunanza, il sig. Peli Fabio in qualità di Sindaco, ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati i seguenti atti:

- la deliberazione del C.C. del 23 novembre 1999, n. 37 con la quale si rinnovava l'adesione al Sistema Bibliotecario della Valle Trompia per un ulteriore decennio;
- la deliberazione di C.C. del 26 novembre 2002, n. 42 con la quale si approvava il Regolamento del sistema bibliotecario ed archivistico della Valle Trompia;
- la deliberazione di C.C. del 20 giugno 2006 n. 27 con la quale si modificava il suddetto regolamento per il sistema bibliotecario e archivistico della Valle Trompia;
- la delibera di C.C. del 8 febbraio 2011, n. 4 con la quale è stato approvato il Programma triennale 2010/2012 del Sistema Bibliotecario della Valle Trompia già approvato dall'Assemblea della Comunità Montana della Valle Trompia;
- la deliberazione del C.C. del 8 febbraio 2011, n. 5 con la quale si è approvato il Programma triennale 2010/2012 del Sistema Archivistico della Valle Trompia;
- la deliberazione del C.C. del 2013, n. 7 con la quale si è approvato il regolamento del Sistema Bibliotecario-Archivistico e si è rinnovata l'adesione al suddetto Sistema Archivistico della Valle Trompia;
- la deliberazione del C.C. del 26 maggio 2014, n. 29 con la quale si è approvato il regolamento del Sistema Bibliotecario-Archivistico e si è rinnovata l'adesione al suddetto Sistema Archivistico della Valle Trompia;

Vista la richiesta del 08/04/2016 prot. 1715 ed il relativo allegato con l'elenco degli atti di cui il Comune richiedeva alla Soprintendenza Archivistica il nulla osta allo scarto;

Visto il nulla osta pervenuto dalla Soprintendenza Archivistica in data 20/05/2016 prot. nr 2353 con l'elenco degli atti di cui si autorizzava lo scarto;

Acquisita l'autorizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Sovrintendenza Archivistica per la Lombardia con sede a Milano in Via Magenta, 24 allo scarto dei documenti contenuti nell'allegato elenco;

Visto l'elenco prodotto dal Sistema Archivistico in data 20/05/2016, allegato "A" alla presente, a formarne parte integrante, e sottoposto, preventivamente, alla Soprintendenza Archivistica, al fine di ottenere apposita autorizzazione a procedere allo scarto dei documenti indicati;

Considerata la necessità di provvedere allo scarto ed alla eliminazione urgente e non più rimandabile della documentazione indicata nel detto elenco di scarto al fine di evitare un notevole accumulo di materiale cartaceo nell'archivio comunale;

Richiamati l'art. 35 del DPR 1409 del 30.09.1963, nonché l'art. 21 comma 5 del D.Lgs. 29 ottobre 1999 n. 490, i quali stabiliscono che gli enti procedano allo scarto di atti con provvedimento motivato e previo rilascio di nulla-osta della competente Soprintendenza Archivistica;

Esaminati gli atti e documenti che si intendono scartare, riportati nell'allegato elenco, e constatato che esso comprende soltanto atti di nessuna utilità amministrativa, superflui e inutili, e comunque non risalenti all'ultimo quinquennio;

Preso atto che lo scarto di tale documentazione è motivato sia dall'inutilità di conservarlo a fini amministrativi, come anche dalla necessità di creare spazio in archivio per depositare atti ora giacenti presso gli uffici;

Visti:

- l'art. 74 del Regolamento approvato con regio decreto del 2 ottobre 1911 n. 1163;
- l'art. 7 del Regio Decreto del 12 febbraio 1930, n. 84 ed il Decreto Ministeriale del 7 gennaio 1961;
- l'art. 21 comma 1 lettera d del decreto legislativo n. 42 del 2004;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del responsabile del servizio, De Domenico dott. Umberto, in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

1. di disporre lo scarto e l'eliminazione degli atti e documenti dell'archivio comunale descritti nell'elenco allegato al presente provvedimento, di cui forma parte integrante;
2. di dare atto che l'autorizzazione rilasciata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Sovrintendenza Archivistica per la Lombardia con sede a Milano in Via Magenta, 24 allo scarto dei documenti contenuti nell'allegato elenco si riferisce allo scarto di documentazione che non entrerà a far parte dell'archivio storico;
3. di dare mandato responsabile del servizio archivio di procedere allo scarto;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese per il comune di Polaveno;
5. di darne comunicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e di dichiarare, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi del 4° comma dell'art. 134 della citata normativa.